



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINA

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG) - ☎ 0345/66067 – 📠 0345/66117

Cod. Scuola: BGIC87400A - Cod.Fiscale: 85003170165

✉ E-mail: bgic87400a@istruzione.it – Pec: bgic87400a@pec.istruzione.it

Circ. n. 5

Serina, 11/09/2020

Ai Collaboratori Scolastici
Al DSGA
A RSPP
AL SITO WEB

OGGETTO: Indicazioni e Registro pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici anticontagio covid-19.

Si trasmette e si portano a conoscenza delle SS.LL. le indicazioni specifiche delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica dell'Istituto Comprensivo di Serina, che devono orientare l'attività dei Collaboratori Scolastici, e il registro pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici anticontagio covid-19 su cui annotare le operazioni di competenza.

Considerate le norme prescrittive in materia di anticontagio COVID-19, tutti i soggetti chiamati in causa sono pregati di leggere attentamente le seguenti indicazioni e, una volta operativi, osservare scrupolosamente le consegne di lavoro.

Si confida nell'azione responsabile e professionale di tutti finalizzata a garantire un servizio scolastico in sicurezza agli alunni e a quanti lavoriamo nelle strutture scolastiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Claudio Ghilardi

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, del nominativo del soggetto responsabile
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.L.gs. n. 39/93

INDICAZIONI SPECIFICHE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E GESTIONE IGIENICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINA

1-DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrare come:

- **pulizie ordinarie**: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- **pulizie periodiche**: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite.

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti come previsto dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 seguendo un cronoprogramma (si vedano schede INAIL allegata) ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia si includono:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 (vedasi punto 2.2).

E' fondamentale garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

E' inoltre indispensabile sottoporre a regolare detergenza e disinfezione le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Per la definizione del cronoprogramma si fa riferimento alle schede allegata al documento INAIL, *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*, prodotte in allegato, distinte per ambiente, in cui si entra nel dettaglio delle attività con indicazione di frequenza giornaliera/mensile/annuale per ogni ambiente.

2.DETERGENTI - DISINFETTANTI

2.1PULIZIA ORDINARIA GIORNALIERA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati sono sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, sono utilizzati prodotti a base di ipoclorito di

sodio 0,1% (candeggina, varechina) dopo pulizia. Per le superfici, che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è utilizzato etanolo (alcol etilico) al 70% dopo la pulizia con detergente neutro.

Il Collaboratore scolastico, dopo ogni attività, riporterà sul Registro delle pulizie l'intervento effettuato, l'indicazione dell'area interessata e apporrà la propria firma. Gli interventi di pulizia e sanificazione previsti riguarderanno:

- 1. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree di lavoro e superfici utilizzate per le varie attività didattiche e mensa;**
- 2. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree comuni eventualmente affidate;**
- 3. La pulizia e sanificazione dei servizi igienici due volte al giorno**
- 4. La pulizia e sanificazione giornaliera (anche più volte al giorno) di tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, pulsantiere ascensori e distributori automatici, rubinetti dell'acqua, piani di appoggio tavoli, le superfici dei servizi igienici, tastiere, schermi touch, mouse, stampanti, scanner, giocattoli nelle scuole materne.**
- 5. L'apparecchio telefonico della sede scolastica deve essere sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.**

2.2 PULIZIA NEL CASO DI PRESENZA DI PERSONA CON SINTOMI O CONFERMATA POSITIVITA' AL VIRUS COVID-19

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute – Allegato D – nonché alla loro ventilazione.

Agli ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-COV.2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni, prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% (varechina, candeggina) dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina FFP2), guanti monouso e camice e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

3. TECNICHE DI PULIZIA

In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Dovrà quindi essere approvigionato il carrello di cui ogni addetto è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando guanti, camici e mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia).

3.1 Tecniche di pulizia distinte per ambienti

Frequenza di pulizia in funzione dell'ambiente scolastici

3.1.2 SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- Areare i locali.

- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.

- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

3.1.3 DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia. Se usati in modo improprio i disinfettanti possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se c'è il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Mantenere il prodotto sempre nel contenitore originale. In caso di diluizione seguire le modalità concordate, utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, tavoli, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si passa ad ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciare agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Per i giocattoli della scuola dell'infanzia, che possono essere portati alla bocca dai bambini, verranno forniti detergenti igienizzanti liquidi spray o similari.

3.1.4 DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Areare i locali

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare con prodotto adeguato e compatibile con il materiale dell'arredo.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

3.1.5. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI

Verificare che l'attrezzatura a disposizione sia corretta per la tipologia di ambiente su cui agire. Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.

- Nel caso di MOP per la polvere, avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Procedere sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

3.1.6 DETERSIONE/DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (rosso/blu con soluzione detergente- disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

Per superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli, se disponibile può essere una lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche durante l'orario scolastico.

In assenza di un sistema automatico, e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi, si usa il sistema MOP che permette all'operatore di mantenere una posizione eretta, consente di evitare il contatto con l'acqua sporca, diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.

- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.

Rispettare sempre il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.

Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

- secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
- Inumidire con l'apposito disinfettante opportunamente diluito come da etichetta del prodotto;
- Procedere come per il lavaggio e lasciare agire il disinfettante il tempo necessario senza risciacquo.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso (emergenza o pandemia FFP2 o FFP3).
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può se riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto.

3.1.7 DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente, preferibile che non faccia schiuma, esercitando la dovuta azione meccanica.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

3.1.8 PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione delle maniglie delle porte, degli interruttori, dei telefoni e dei contenitori e di ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

Tecnica operativa della detersione da effettuare su tutte le superfici sia verticali che orizzontali:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

Tecnica operativa di disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie), in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.

- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

3.1.9 VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

Tecnica operativa:

- Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta indifferenziata/differenziata dei rifiuti del carrello;
- pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica;
- chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Anche in assenza di persone infette, i rifiuti derivanti da D.P.I utilizzati per la protezione da COVID-19, o anche solo i rifiuti prodotti da carta asciugamani e fazzoletti di carta vanno destinati ai bidoni di raccolta chiusi, possibilmente apribili a pedale e smaltiti come rifiuti indifferenziati.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, deve essere trattato ed eliminato come materiale infetto di categoria B (UN3291).

A tale proposito l'Istituto Superiore di Sanità ha fornito delle raccomandazioni per la gestione dei rifiuti sia per i soggetti positivi che non positivi al tampone ma in quarantena obbligatoria e per gli operatori che si occupano della raccolta e smaltimento. Tutti i rifiuti derivanti da contatto con occhi, naso e bocca (fazzoletti di carta, teli di carta, guanti e così via) possono essere fonte di trasmissione di contagio e devono essere trattati in modo particolare. **Nello specifico devono essere considerati rifiuti indifferenziati e posti in 2 sacchetti uno all'interno dell'altro, chiusi con guanti monouso e non schiacciati.** Il conferimento nei cassonetti deve essere inoltre frequente.

Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la svuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

4.DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il loro utilizzo è obbligatorio, così da ridurre i rischi cosiddetti "residui".

Gli indumenti da lavoro non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.

Nell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Pertanto sono necessarie le seguenti protezioni:

Protezione delle mani: guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc.

Protezione degli occhi: occhiali, visiere e schermi per la protezione da schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

Protezione delle vie respiratorie: maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Per proteggere da presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea.

Non sono da confondere con i DPI le mascherine chirurgiche, che invece sono dispositivi medici.

Le protezioni per i lavoratori della scuola sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche, nonché da diffusione di virus per via aerea. Pertanto, tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione, nonché laddove sia presente un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19, dovrà utilizzare maschere FFP2 .

I DPI sono consegnati ai dipendenti dal DSGA, o persona all'uopo delegata, in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa. I DPI sono consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

5.Registro pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici anticontagio COVID

E' stato predisposto un registro, che viene consegnato unitamente alla presente circolare, per il controllo delle operazioni di pulizia da consegnare a ciascun collaboratore scolastico come previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e successivo rapporto ISS Covid-19, n. 19/2020.

Il DSGA ne verificherà la compilazione e lo verificherà regolarmente. Nel registro saranno annotate le attività di pulizia/disinfezione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di data e ora, e operatore che ha svolto l'attività. E' utile che ognuno segnali sul registro eventuali criticità che si dovessero riscontrare nelle operazioni di pulizia del locale assegnato.